



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2022/2023
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classi Quinte

Docente: Virde Giovanna
Disciplina: Storia dell'arte
Classe: VB Sezione associata: Liceo Scienze Umane
Monte ore di lezione effettuate: 2 a settimana, 51 ore effettive

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.)

La classe è composta da ventisei allievi, quattro dei quali maschi. Vi è una sostanziale omogeneità nell'interesse e nell'impegno per la disciplina, costantemente alti in tutto il corso dell'anno. L'atteggiamento è stato sempre positivo, per non dire a volte entusiastico, nei confronti delle attività proposte. Gli allievi si sono sempre messi nella condizione migliore di apprendimento per una naturale umiltà che è desiderio continuo di autoperfezionamento. Le attitudini e le capacità sono decisamente buone per tutti anche se con qualche diversificazione da allievo ad allievo, senza peraltro che ciò abbia mai rallentato o interferito col normale percorso di acquisizione e assimilazione dei dati, o che abbia rallentato lo svolgimento del programma. Quasi tutti gli allievi sono in grado di portare avanti anche un lavoro autonomo e creativo, acquisendo con facilità dati lavorando sulla rete. Dal punto di vista comportamentale tutti i membri del gruppo sono sempre stati corretti nel relazionarsi sia fra di loro che con l'insegnante nei tre anni che hanno accompagnato lo studio della disciplina e personalmente, da parte di alcuni, vi è stata reciproca stima ed affetto.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI

OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)

Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti in fase di programmazione iniziale e specificare i livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi ed eventualmente le relative motivazioni

Gli **obiettivi specifici** mirano a far sì che il ragazzo sappia:

- cogliere le caratteristiche peculiari del linguaggio delle arti maggiori nei loro aspetti stilistici e tecnici (pienamente raggiunto);
- valutare lo stretto rapporto che si instaura nell'opera fra il pensiero dell'autore (ove sia possibile) ed il modo in cui egli si esprime (pienamente raggiunto);
- individuare gli influssi ed i condizionamenti che la situazione storica, nelle sue implicazioni economiche, sociali, politiche, esercita su un autore (pienamente raggiunto, parzialmente raggiunto per altri);
- parzialmente raggiunto);

- comprendere il senso della continuità fra presente e passato e l'importanza della conoscenza del passato per capire il presente (pienamente raggiunto);
- onoscere gli elementi minimi fondamentali del pensiero critico ed estetico, per lo meno in relazione ad alcuni autori o periodi storici (pienamente raggiunto per la maggior parte degli allievi, parzialmente raggiunto per altri);
- riconoscere nel bene culturale una testimonianza materiale che consente di ricostruire l'origine e l'evoluzione di un popolo (pienamente raggiunto per alcuni, parzialmente raggiunto per altri);
- Individuare la peculiarità di una specifica realtà territoriale italiana (con particolare riferimento a quella di appartenenza), cogliere il valore e le potenzialità del patrimonio artistico e paesaggistico che la costituisce. Riconoscere le trasformazioni, i mutamenti intervenuti nel corso del tempo (pienamente raggiunto);
- Cogliere, quando possibile, le relazioni tra i fenomeni economici e tecnologici e il contesto storico- culturale-artistico (pienamente raggiunto);
- Individuare in un'opera d'arte le leggi che governano la sintassi compositiva classica e quella anticlassica (pienamente raggiunto);
- Riconoscere gli aspetti visivo-strutturali di un'opera artistica, potenziando la capacità di osservazione, memoria visiva e analisi (pienamente raggiunto per la maggior parte , parzialmente raggiunto per altri)

Gli **obiettivi minimi** in termini di conoscenze ed abilità saranno i seguenti:

- individuare le opere dei vari artisti e collocarle nello spazio e nel tempo con un certo grado di consapevolezza (pienamente raggiunto);
- sviluppare abilità visive dal confronto delle immagini; saper cogliere gli aspetti classici e quelli anticlassici (pienamente raggiunto);
- individuare le differenze specifiche dei vari periodi storici, dello stile dei vari autori, dei contenuti delle varie opere d'arte (pienamente raggiunto);
- I discenti dovranno inoltre saper capire ed esporre i contenuti in modo coerente sia in forma orale che scritta (pienamente raggiunto per alcuni, parzialmente raggiunto per altri);
- comprendere il linguaggio specifico della disciplina. Dedurre da piante e alzati le caratteristiche tecnico-stilistiche degli edifici, utilizzando il linguaggio tecnico e un adeguato registro linguistico. Dovranno individuare le differenze stilistiche di autori ed epoche diverse utilizzando criteri stilistici, motivando tali diversità anche in relazione al diverso contesto storico culturale, o eventualmente alla differente committenza e sempre tenendo conto di chi sia il soggetto fruitore dell'opera d'arte (pienamente raggiunto per alcuni, parzialmente raggiunto)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI
Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.Ln.211, 7/10/2010
(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	X
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	<input type="checkbox"/>

2. Area logico-argomentativa

a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X

c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	X
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	X
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	X
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	X
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	X
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	X
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	X
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	X
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	X
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	X
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	X
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	X
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla	<input type="checkbox"/>

realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>

METODOLOGIE ADOTTATE
<p>Periodo – Contenuti</p> <p>Oltre al libro di testo e agli appunti in classe per integrare certi argomenti che sono svolti in modo carente nel testo, o per orientarsi meglio, sono state fornite dispense elettroniche comprensive anche di mappe concettuali, presentazioni in PowerPoint o in Prezi visibili nel sito di DROPBOX e in “Materiali del corso “ in Teams. Le videolezioni della sottoscritta o i video presi da you tube sono stati caricati sempre nella piattaforma Teams alla voce “Materiali di studio”. Queste metodologie sono state utilizzate per tutto il corso dell’anno.</p> <p>È stata privilegiata la lezione frontale (quella che permette di ottimizzare al meglio il poco tempo disponibile: due sole ore settimanali), anche dialogata, ma parimenti gli allievi sono stati stimolati ad avere una parte attiva nel dialogo educativo.</p> <p>Alcuni allievi si sono espressi anche attraverso lavori multimediali di tipo didattico in modo da mettere in risalto la loro creatività e le loro capacità espressive e organizzative. Nelle verifiche si è cercato di sondare le competenze con prove di attribuzionismo, un lavoro che è iniziato già dallo scorso anno scolastico; il che permette di valutare lo spirito d'iniziativa dei ragazzi e il loro rigore logico; i dati evidenziati sono molto positivi un po’ per tutta la classe.</p>

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA
Periodo – Contenuti
Le ore svolte sono state dieci, nel primo quadrimestre. Ci siamo collegati all’articolo 9 della Costituzione ed è stata affrontata la parte relativa alla tutela dei beni culturali. Questa parte non è contemplata nel manuale, ma ho somministrato ai ragazzi una mia presentazione in PowerPoint che prende in considerazione il problema dalla preistoria ai giorni nostri. I ragazzi hanno studiato le leggi di tutela del patrimonio a partire dalla seconda metà del XVIII secolo fino ai giorni nostri

partendo dalla legislazione dello Stato pontificio. Abbiamo analizzato le soppressioni leopoldine, napoleoniche, post unitarie, l'evoluzione del concetto di Museo e di Bene culturale e il suo allargamento tematico negli ultimi cento anni, con cenni anche al paesaggio e all'ambiente. Il turismo sostenibile. La Convenzione europea del paesaggio (2000). L'istituzione dei corpi preposti alla tutela del patrimonio culturale (N.T.P.C. e Caschi blu della cultura). Il testo unico dei Beni culturali e ambientali (1999). I danni recenti al patrimonio artistico dell'Iraq, della Siria e dell'Afghanistan. Il tribunale dell'Aja e la prima condanna (2012) per i danni causati da un capo militare al patrimonio culturale a Timbuctu; la creazione del Centro europeo di competenza (Unite4Heritage); il supporto dato dall'Italia all'Ucraina per la salvaguardia del patrimonio artistico in relazione alla recente guerra (progetto SUM) e l'appoggio dato alla Grecia per la restituzione dei marmi del Partenone da parte della Gran Bretagna. Il presente programma è stato svolto dal 20 settembre al 20 ottobre.

I ragazzi hanno regolarmente svolto un questionario scritto su queste tematiche il 12 gennaio, mentre il 27 gennaio si è svolto in aula Magna l'incontro con il Nucleo dei Carabinieri preposto alla tutela del patrimonio artistico (NTPC).

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

Il programma svolto è abbastanza allineato a quello della programmazione presentata ad inizio anno scolastico, tranne che per la parte del '900. Il ridotto numero di ore legato a uscite e progetti e le perdite di tempo dovute a problemi informatici (in particolare nei seguenti giorni: 13 ottobre, 17 ottobre, 17 novembre, 27-febbraio, 17 aprile) hanno pesantemente influito sul monte orario e pertanto è stato necessario sfondare qualcosa rispetto alla programmazione presentata.

La materia non è d'esame.

Per il momento il programma svolto copre sostanzialmente tre secoli: il Seicento, il Settecento e l'Ottocento.

Si allega l'elenco dei contenuti affrontati.

Il programma svolto fino al 2 maggio è il seguente:

Il Seicento: caratteri generali. La nascita dei generi. **Annibale Carracci:** Paesaggio con fuga in Egitto (lunetta Altobrandini), *Il Mangiafagioli*, la *Bottega di macellaio*, la decorazione di Palazzo Farnese a Roma (il *Trionfo di Bacco e Arianna*); **Caravaggio:** *Canestra di frutta*, le due versioni del *S. Matteo e l'angelo*, *Morte della Vergine*, *La decollazione di San Giovanni Battista*. **Il Barocco: Gian Lorenzo Bernini:** *l'Estasi di S. Teresa*, *Apollo e Dafne*, *Monumento funebre di Urbano VIII*, *S. Andrea al Quirinale*, *Il Baldacchino di S. Pietro*, *Piazza S. Pietro* a Roma; **Francesco Borromini:** la chiesa di *S. Carlo alle Quattro Fontane*, *S. Ivo alla Sapienza*, **Pietro da Cortona**, affreschi con la *Divina Provvidenza* nel Palazzo Barberini a Roma.

Il Settecento: il Rococò e la decorazione degli interni con esempi in tutta Europa. **Filippo Juvarra:** la *Palazzina di caccia di Stupinigi*. **Il Neoclassicismo:** teoria e caratteristiche generali; **David:** *Il Giuramento degli Orazi*, *Marat assassinato*. **Antonio Canova:** *Amore e Psiche*, il *Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*, *Monumento funebre di Clemente XIV* a cfr. col *Monumento funebre di Urbano VIII* di Bernini.

L'Ottocento - Il Romanticismo: caratteristiche generali; Le teorie sul Sublime di Edmund Burke **la pittura di paesaggio romantica:** **Caspar David Friedrich:** *Abbazia nel querceto*; *Monaco in riva al mare*; *Viandante nel mare di nebbia*; **Théodore Géricault**, cenni sulla *Zattera della Medusa*; **Eugène**

Delacroix: *La libertà guida il popolo; Donne di Algeri;* **William Turner:** *Pioggia, vapore, velocità. Cenni sulla Scuola di Barbizon e la pittura di paesaggio francese: Jean-Baptiste Camille Corot:* le due versioni del *Ponte di Narni*;

Il Realismo: **Gustave Courbet:** *Funerali ad Ornans, I Tagliapietre;* **Édouard Manet:**, *La colazione sull'erba; L'Olympia, Il bar delle Folies Bergère;* **L'impressionismo:** caratteristiche generali. Caratteristiche generali della pittura giapponese. Fattori che hanno permesso lo sviluppo dell'impressionismo: le invenzioni tecniche, gli studi di ottica. **Claude Monet:** *Impressione. Levar del sole; La gazza, la serie della cattedrale di Rouen; la serie delle ninfee;*

Il Postimpressionismo: **Paul Gauguin:** *Il Cristo giallo, Visione dopo il sermone, Ia Orana Maria, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? Vincent Van Gogh:* *I Mangiatori di patate, I girasoli, Il bar di notte, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.*

Il Novecento: **Edvard Munch:** *Vampiro, Bambina malata, Sera sulla via Karl Johan. L'urlo, Madonna;* **Pablo Picasso:** *Poveri in riva al mare, I saltimbanchi, Les demoiselles d'Avignon, Il ritratto di Ambroise Vollard, Nudo nella foresta, Natura morta con sedia impagliata, Due donne che corrono sulla spiaggia, Guernica.* **L'art Nouveau:** caratteristiche generali. **Gustav Klimt:** *Il bacio, Danae.* **I Fauves:** **Henri Matisse:** *Il ritratto di Madame Matisse, La danza.* **Antoni Gaudì:** *Il Parco Güell, Casa Batllò.* **Wassili Kandinsky e l'Astrattismo:** *Il cavaliere azzurro, Case a Murnau, Coppia a cavallo, I acquerello astratto, Impressione III, Alcuni cerchi, Blu di cielo;* **Joan Miró:** *Il carnevale di Arlecchino, Interno olandese I.* **Lucio Fontana:** *Concetto spaziale: Attese (1965).* **Frida Kahlo:** *La colonna rotta, Le due Frida, Le radici.*

Il Modernismo in architettura: **Le Corbusier:** *i cinque punti dell'architettura; Casa Savoye a Poissy, L'unità abitativa di Marsiglia, la chiesa di Notre Dame du Haut.* **L'architettura organica di Frank Lloyd Wright,** *La casa sulla Cascata.*

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe)

I criteri di valutazione qui presentati sono in linea con quelli della programmazione iniziale:

- 1) Conoscenza degli argomenti svolti;
- 2) capacità di analisi e sintesi con particolare riguardo quindi alla sfera logico-deduttiva, piuttosto che all'esposizione mnemonica dei contenuti appresi;
- 3) capacità di rielaborazione personale dei contenuti;
- 4) acquisizione del linguaggio specifico della disciplina; Esposizione appropriata.
- 5) interdisciplinarietà e capacità intuitive, attitudine al ragionamento (particolarmente utili a questo proposito sono le prove di attribuzionismo).
- 6) autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro
- 7) Impegno, interesse ed attenzione in classe, rispetto delle consegne, avanzamento e progresso nei risultati conseguiti, anche se verrà tenuto conto anche della media di tutto il periodo
- 8) Per le presentazioni, oltre al contenuto, valenza didattica, coerenza logica e chiarezza, creatività, cura della veste grafica del lavoro che dovrà attenersi alla personalità dell'artista scelto o del movimento, competenze informatiche
- 9) capacità di integrare nel lavoro scolastico letture, interessi ed esperienze personali.
- 10) coerenza logica e formale nello sviluppo dell'elaborato (fedeltà alla traccia, coesione testuale, ordine logico, capacità di sintesi espositiva); capacità di esprimersi con chiarezza utilizzando nessi causa-effetto

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

Progetto “Tutela del patrimonio”. In data 27 gennaio si è svolto in aula Magna l’incontro con il corpo dei Carabinieri preposto alla tutela del patrimonio artistico (NTPC). Lo scorso anno la classe ha svolto in presenza l'alternanza scuola lavoro con “Vernice Progetti Culturali” presso Palazzo Sansedoni (PCTO “Liberi di creare: la fantasia va in scena a Palazzo Sansedoni”).

Siena, 4 giugno 2023

Il Docente
Giovanna Virde